



Provincia di Bergamo

**BANDO “SE NON SERVO A COSA SERVO 2023”
APERTO DAL 7 Settembre 2023 AL 15 Ottobre 2023**

ALLEGATO A

BANDO “SE NON SERVO A COSA SERVO 2023”

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI PRESENTATI
DALLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO OPERANTI NELLA PROVINCIA
DI BERGAMO**

1. FINALITA'

Richiamato l'art. 1 dello Statuto della Provincia di Bergamo e il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 marzo 2011, la Provincia di Bergamo intende sostenere azioni e microprogetti volte alla sensibilizzazione dei giovani al volontariato, e a favorire fattivamente il coinvolgimento di giovani volontari da parte degli enti senza scopo di lucro.

Il ricambio e lo scambio generazionale negli enti senza scopo di lucro è un tema di attenzione e attiene non solo al mantenimento dell'operatività di enti le cui risorse umane sono prevalentemente volontaristiche ma anche allo sviluppo del senso civico collettivo, del senso dell'attenzione all'altro, del favorire nelle nuove generazioni esperienze del e nel collettivo, antidoto all'individualismo e alle spinte narcisistiche.

La recente indagine sul volontariato nella provincia di Bergamo, svolta dall'Università degli Studi di Bergamo, cofinanziata dalla Provincia di Bergamo, ha messo in evidenza che l'86% circa delle associazioni considerate presenta volontari appartenenti prevalentemente alla classe di età compresa tra 35 e 70 anni e solamente il 6% circa delle associazioni presenta volontari con meno di 35 anni.

Risulta evidente, quindi, che i più giovani (ovvero al di sotto dei 35 anni nella ricerca dell'Università) sono scarsamente intercettati dal mondo del volontariato.

Raccogliendo lo spunto fornito dall'Università di Bergamo, laddove a conclusione della ricerca afferma che *“Se dal punto di vista sociologico tale tendenza può essere motivata da logiche di globalizzazione delle condizioni di vita e individualizzazione delle traiettorie biografiche, da un*

punto di vista più operativo implica l'interrogarsi circa l'individuazione di strategie e metodi che consentano di intercettare i giovani e di coinvolgerli attivamente nella vita associativa", la Provincia intende con questo bando sostenere lo sviluppo della cultura del dono nei giovani, creando occasioni di incontro con il mondo dell'associazionismo.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Hanno titolo a presentare domanda di contributo sul presente bando tutte le associazioni no profit che svolgono concretamente attività nella provincia di Bergamo.

Le associazioni possono scegliere se partecipare al bando in "forma singola" o, in alternativa, sotto forma di "rete di associazioni". Nel caso di presentazioni da parte di "reti di associazioni" il capofila sarà responsabile di presentare la domanda a nome della rete tramite il proprio legale rappresentante, avrà intestate le pezze giustificative fiscali (scontrini, fatture, presenterà la rendicontazione, e riceverà il contributo su proprio IBAN.

Ogni soggetto può partecipare al bando con un solo progetto indipendentemente dalla modalità di presentazione in forma singola o come "rete di associazioni".

Il bando sostiene progetti che coinvolgono i giovani nella realizzazione come esperienza di volontariato, o che propongono azioni volte a sensibilizzare i giovani alle esperienze di volontariato. I progetti possono essere da realizzarsi, in fase di realizzazione o già realizzati purché aventi già ottenuto il patrocinio della Provincia, in qualsiasi caso devono essere avviati nel 2023 e conclusi entro il 31.12.2023.

3. CONTRIBUZIONE

Le risorse finanziarie che costituiscono la dotazione del presente bando ammontano ad un totale di 50.000,00€, stanziamento con risorse proprie della Provincia di Bergamo.

Il contributo verrà riconosciuto nella misura di massimo 3.000,00€, incrementabile fino a massimo 6.000,00€ laddove le azioni svolte ricadessero su più Comuni, comunque per una percentuale non superiore all'80% del disavanzo complessivo del progetto.

A titolo di esempio, senza pretesa di esaustività, si riportano i seguenti casi di meccanismo di attribuzione del contributo, fatto salve le valutazioni di merito di cui alla valutazione della Commissione:

CASO 1

Totale Uscite preventivate:	3000€
Totale entrate del progetto preventivate:	1000€
Disavanzo	2000€

80% del Disavanzo: 1600€
Contributo massimo: 1600€

CASO 2

Totale Uscite preventivate:	6000€
Totale entrate del progetto preventivate:	0€
Disavanzo	6000€
80% del Disavanzo:	4800€
Contributo massimo:	3000€

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere presentate dal 7 Settembre al 15 Ottobre 2023 tramite pec all'indirizzo : protocollo@pec.provincia.bergamo.it

La domanda dovrà essere presentata secondo la modulistica allegata al presente Bando e scaricabile dal sito internet alla pagina:

https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbqrm/po/mostra_news.php?id=1436&area=H :

- “DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL BANDO “SE NON SERVO A COSA SERVO 2023” corredata degli allegati obbligatori indicati nello schema di domanda.

Le domande di contributo presentate dalle associazioni che si presentano in forma di “rete di associazioni” devono essere presentate a cura del soggetto Capofila.

5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1 Spese ammesse a contributo

Sono ammissibili le spese strettamente correlate all'attuazione del progetto e riconducibili alle seguenti tipologie:

a. Beni di consumo e servizi imputabili direttamente al progetto

Attrezzature, materiali, beni di consumo e servizi connessi direttamente al progetto ed ai suoi obiettivi.

b. Affitto spazi esclusivamente per la realizzazione delle azioni del progetto, se spazi diversi dalla sede ordinaria dell'associazione

c. Spese di gestione generale e personale

Spese generali connesse al progetto, anche in quota parte (es: oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, utenze di riscaldamento, luce e gas, ecc..). Questa tipologia di spese potrà essere imputata al progetto solo per una percentuale pari al 15% del disavanzo complessivo.

5.2 - Spese non ammesse a contributo

Si indica di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di voci di spesa che non saranno considerate ammissibili e che, quindi, non concorreranno alla determinazione del totale delle spese ammesse:

- acquisto di veicoli;
- acquisto di beni durevoli non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto (es. strumentazioni informatiche non specificamente attinenti all'attività progettuale, arredi, etc);
- interventi strutturali, di ammortamento mutui e di manutenzione straordinaria;
- costi non direttamente riconducibili al progetto;
- costi generali di funzionamento dell'organizzazione tranne quelli indicati al precedente punto 5.1.
- affitto della sede ordinaria dell'associazione;

Nel caso di “rete di associazioni” i documenti contabili dovranno essere intestati al soggetto capofila.

6. INAMMISSIBILITA'

- Non verranno ammessi i progetti presentati da associazioni che non svolgono concretamente attività nella provincia di Bergamo. Le associazioni devono dimostrare che svolgono attività concreta nella provincia di Bergamo, a mezzo di autodichiarazione nello schema di presentazione, corredata da una breve descrizione della loro opera nella provincia di Bergamo, qualsiasi evidenza si riterrà utile;
- non verrà ammesso più di un progetto per ciascun soggetto, sia esso in forma singola e come capofila di una rete. In caso un soggetto risulti con più di un progetto presentato, si terrà valido il primo pervenuto;
- non verranno ammessi progetti che non rientrano nella *mission* del presente bando, di favorire il coinvolgimento fattivo dei giovani nel volontariato;
- presentati oltre il termine previsto dal bando;
- non sono ammessi progetti che abbiano già ottenuto altri contributi della Provincia di Bergamo per le medesime azioni.

7. VALUTAZIONE

Dalla data di chiusura del bando prevista per il 15 Ottobre 2023, la Provincia di Bergamo effettuerà una istruttoria amministrativa validata da una Commissione di valutazione, calcolando il punteggio attribuito a ciascun progetto sulla base dei criteri sotto elencati, e assegnerà il contributo riconosciuto nella misura di massimo 3.000,00€, incrementabile fino a massimo 6.000,00€ laddove le azioni svolte ricadessero su più Comuni, comunque per una percentuale non superiore all'80% del disavanzo complessivo del progetto.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti n. 4 criteri nel modo seguente:

1. Grado di coinvolgimento della popolazione giovanile; (massimo 9 punti)
2. Modalità di coinvolgimento, verranno premiate modalità partecipate laddove i giovani raggiunti vengano coinvolti fattivamente nella realizzazione dell'iniziativa, rispetto a modalità passive (es. convegni, conferenze); (massimo 9 punti)
3. Coinvolgimento del territorio: capacità di coinvolgimento della cittadinanza, di radicamento sul territorio e di attenzione ai rapporti intergenerazionali; (massimo 9 punti)
4. In caso di progetto presentato da un soggetto iscritto al RUNTS, che in caso di "rete di associazione" deve essere il capofila, si riconosce una premialità di 3 punti.

8. PUBBLICAZIONE ESITI

La Province di Bergamo pubblica sul proprio sito internet la graduatoria finale con gli ammessi e finanziati con la quota di contributo assegnato, gli ammessi e non finanziati per mancanza di fondi, e i non ammessi.

9. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA' REALIZZATA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E

Il contributo assegnato verrà erogato a progetto realizzato in unica quota a saldo, dietro presentazione di una rendicontazione secondo la modulistica allegata al presente Bando e scaricabile dal sito internet alla pagina: https://www.provincia.bergamo.it/cnvpbgrm/po/mostra_news.php?id=1436&area=H , pena decadenza dal contributo.

Le attività dovranno essere realizzate entro il 31.12.2023 e verranno riconosciute le spese sostenute dal 1.01.2023.

La rendicontazione consta dei seguenti documenti:

1. "ATTESTAZIONE DELL'EFFETTIVA E REGOLARE ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ O INIZIATIVA PROGRAMMATA", con gli allegati indicati nello schema medesimo;
2. documentazione amministrativa e contabile;

- per tutte le spese sostenute, sarà necessario allegare copia di fatture, ricevute di pagamento, scontrini fiscali parlanti, etc. Saranno considerati validi esclusivamente i documenti nominativamente intestati al soggetto beneficiario

Saranno riconosciute le spese sostenute dal 1° gennaio 2023 riferite a voci coerenti con il progetto. Non sarà accettata in nessun caso, e in qualsiasi forma venga presentata, documentazione riguardante:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, eccetera);
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- scontrini fiscali, senza codice fiscale ente.

Qualora dal rendiconto emerga un disavanzo del progetto inferiore di oltre il 10% rispetto a quello dichiarato in fase di presentazione, il contributo verrà rideterminato in proporzione.

A titolo di esempio, senza pretesa di esaustività, si citano due possibili situazioni di rendicontazioni sul CASO 1 esposto al precedente punto 3:

Esempio 1 di rendicontazione:

Disavanzo a preventivo: 2000€

Disavanzo rendicontato: 1820€

Contributo assegnato: 1600€

Contributo erogabile: 1600€

Esempio 2 di rendicontazione:

Disavanzo a preventivo: 2000€

Disavanzo rendicontato: 1200€

Contributo assegnato: 1600€

Contributo erogabile: 960€

Gli Uffici della Provincia di Bergamo si riservano la facoltà di richiedere, ove si renda necessario, un'integrazione alla documentazione ricevuta.

10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La decadenza dal contributo è prevista nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa e contabile per giustificare le spese oggetto di rimborso e/o non abbia provveduto alla relativa integrazione;
- non abbia realizzato il progetto. In questo caso deve darne formale comunicazione il prima possibile.

In ottemperanza alle norme in materia di procedimento amministrativo (L. 241/90) la Provincia comunica l'avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo ai soggetti destinatari del provvedimento finale, informandoli circa la possibilità di intervenire nel procedimento amministrativo tramite la presentazione di documenti integrativi, che l'Amministrazione è tenuta a valutare.

ALLEGATI:

1. DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL BANDO “SE NON SERVO A COSA SERVO 2023” corredata degli allegati obbligatori indicati nello schema di domanda.

Per la Rendicontazione:

2. ATTESTAZIONE DELL'EFFETTIVA E REGOLARE ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ O INIZIATIVA PROGRAMMATA”, con gli allegati indicati nello schema medesimo.